Centro Studi
di Politica
Internazionale

CeSPI

Rassegna Diritti Umani

N. 2 – Ottobre 2020

Centro Studi di Politica Internazionale

CeSPI

Indice

CeSPI – Rassegna Diritti Umani
N. 2 – Ottobre 2020

Introduzione
p. 3

Organizzazioni Internazionali
p. 6
Focus Unione Europea
pp.13-14

Approfondimento FAO WFP
p. 17

Autorità ed Agenzie Italiane
p. 18

Terzo settore
p. 21

Approfondimento Save the Children
p. 25

Fonti consultate
p. 26

Contatti
p. 30

La Rassegna si avvale di un **Comitato Scientifico,** coordinato da **Michele Nicoletti,** al quale hanno aderito:

Silvia Conti, Filippo Di Robilant, Antonio Marchesi, Giuseppe Nesi, Mauro Palma e Vladimiro Zagrebelsky.

Rassegna a cura di
Marianna Lunardini

Grafica
Laura Morreale

Introduzione CeSPI

Il **CeSPI**, Centro Studi di Politica Internazionale, è un **think tank** indipendente e senza fini di lucro, fondato nel 1985, che svolge attività di ricerca e analisi *policy oriented*, consulenza, assistenza tecnica, formazione e divulgazione su alcuni temi centrali delle relazioni internazionali.

Creato con l'obiettivo di promuovere una visione aperta e innovativa dei processi internazionali, il CeSPI coltiva da sempre uno sguardo a 360 gradi sul mondo, accompagnando all'analisi delle dinamiche che investono l'Italia, l'Europa e il mondo, una costante attenzione alle realtà emergenti, ai processi di globalizzazione, alla cooperazione sovranazionale e multilaterale, alle politiche sostenibili, all'affermazione dei diritti. Nostri interlocutori sono le istituzioni, la comunità scientifica, il sistema economico, il mondo delle ONG e delle reti associative.
In particolare, le attività del CeSPI si focalizzano su alcune aree tematiche

- cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo, rimesse, sicurezza e pace: analisi e valutazione d'impatto
- cooperazione decentrata, cooperazione transfrontaliera, sviluppo territoriale
- cittadinanza economica dei migranti e processo di integrazione
- mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo
- l'Europa aperta. Allargamenti, prossimità, proiezione globale
- l'Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera
- Diritti Umani
- Sviluppo sostenibile

Nella considerazione di come i diritti umani siano sempre più, nel contesto nazionale ed europeo, il fulcro centrale dell'azione di molteplici attori, nel 2018 il CeSPI ha creato **un Osservatorio sui Diritti Umani.**

Supportato da un Gruppo di Esperti, l'Osservatorio si occupa dell'intreccio tra diritti umani e politica internazionale lungo tre direttrici di ricerca e di intervento. Il primo versante è quello dell'analisi dei meccanismi internazionali di tutela dei diritti umani e del loro funzionamento in Italia. Il secondo versante riguarda l'impegno del nostro Paese per una più forte tutela dei diritti umani nella società internazionale. Il terzo versante è quello della diffusione di una cultura dei diritti umani e della formazione di professionalità specifiche attraverso iniziative di approfondimento, divulgazione e formazione in collaborazione con le organizzazioni della società civile e con una rete internazionale di università e centri di ricerca.

Daniele Frigeri
Il Direttore

Centro Studi di Politica Internazionale

CeSPI

Introduzione

Attraverso questa Rassegna, l'Osservatorio dei Diritti Umani del CeSPI vuole offrire uno strumento di informazione e documentazione sullo stato dei diritti umani nella società contemporanea, con particolare riguardo all'Italia e ai Paesi in cui l'Italia è significativamente presente con le proprie attività di cooperazione internazionale.

La Rassegna si basa sui documenti, rapporti, analisi scientifiche, sentenze che provengono dalle istituzioni internazionali e nazionali, dalle Corti, da Centri di Ricerca e dalle ONG che si occupano della promozione e della tutela dei diritti umani.

Il numero 2 della Rivista raccoglie il materiale pubblicato nei mesi di luglio, agosto, settembre 2020 . La preoccupazione degli attori internazionali e nazionali per le conseguenze del COVID-19 - in termini di impoverimento e lesione dei diritti umani, sociali, culturali, civili, politici ed economici – sono evidenziate nelle analisi prodotte.

I contributi sono organizzati in tre sezioni:

1. Una sezione dedicata alle **organizzazioni internazionali**.
2. Una seconda sezione che comprende le **autorità** e le **agenzie italiane**.
3. Una terza sezione dedicata al **terzo settore**, nazionale ed internazionale.

Per ogni documento si evidenziano i punti chiave e si segnala il relativo link a cui trovare il testo originale. Sui documenti più rilevanti vi sono inoltre sezioni di approfondimento.

La Rassegna invita studiosi, operatori e interessati a segnalare eventuali contributi sul tema a: **dirittiumani@cespi.it**

Centro Studi
di Politica
Internazionale

CeSPI

La Rassegna di Diritti Umani promuove la conoscenza dello stato dei diritti e delle violazioni, nello specifico delle aree di crisi. Permette un'informazione aggiornata e completa sulle principali criticità nel campo dei diritti fondamentali.

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
FAO	1. The State of Food Security and Nutrition in the World 2020 2. FAO-WFP early warning analysis of acute food insecurity hotspots	1. In riferimento al Target 2.1 dell'Obiettivo relativo **alla Lotta alla Fame** nel mondo, l'indicatore 2.1.1 sulla percentuale di persone malnutrite indica in maniera preoccupante che nel mondo il numero di persone malnutrite non è in calo e l'obiettivo non sarà raggiunto nel 2030, a meno di decisi cambiamenti nelle politiche. 2. Leggi l'approfondimento specifico
OCHA	1. Global Humanitarian Response Plan 2020	1. **L'analisi effettuata da OCHA e suoi i partner indica che il virus COVID-19 potrebbe infettare fino a 640 milioni persone e uccidere 1,67 milioni fra le persone più vulnerabili al mondo in 32 paesi a basso reddito, spingendo almeno 71 milioni di persone nella povertà estrema**. La prevenzione da altre malattie e la vaccinazione sono state interrotte e solo recentemente riprese, mentre l'educazione ha subito una dura interruzione in tutto il mondo: solo in 83 Paesi si è riuscito ad organizzare un sistema scolastico da remoto.
UNFPA	1. Enabling environments for eliminating female genital mutilation	1. Una pubblicazione che mette in evidenza i passi da compiere per raggiungere il **Target 5.3 dell'Obiettivo 5: eliminare la mutilazione genitale femminile entro il 2030**. Difatti ancora oggi 200 milioni di donne nel mondo soffrono tale brutalità.
UNDP	1. Covid-19 & Poverty: End Poverty	1. Nell'analisi dell'UNDP relativa alla crescita di povertà nel mondo, l'organizzazione ha proposto la creazione di un "**Temporary Basic Income" per proteggere le aree più povere del mondo**, permettendo alle persone più vulnerabili, come disabili, migranti, donne, la sicurezza alimentare. UNDP ha inoltre calcolato che si avrebbe bisogno di **199 miliardi ogni mese per permettere la sopravvivenza di 2,8 miliardi di persone** in condizioni di povertà estrema.

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
UNEP	1. Global Biodiversity Outlook 2020	1. Il report per il 2020 segnala I progressi compiuti globalmente per la **preservazione della biodiversità** nel mondo: ad esempio il tasso di deforestazione si è globalmente ridotto di un terzo rispetto a quello della decade scorsa; le percentuali di aree protette sono aumentate dal 2000 al 2020: dal 10% al 15% per quelle terrestri e dal 3% al 7% per quelle marine. Inoltre 500 miliardi di dollari vengono ancora destinati dai governi ad attività dannose per l'ambiente., rendendo difficile il raggiungimento degli OSS per il 2030.
WHO/UNICEF	1. Progress on drinking water, sanitation and hygiene in schools. Special focus on Covid-19	1. Secondo il rapporto**, circa 818 milioni di bambini non dispongono di strutture di base per il lavaggio delle mani nelle loro scuole, il che li espone a un rischio maggiore di contrarre il COVID-19 e altre malattie trasmissibili.** Più di un terzo di questi bambini (295 milioni) proviene dall'Africa subsahariana. Nei paesi meno sviluppati, 7 scuole su 10 non dispongono di strutture per il lavaggio delle mani di base e metà delle scuole non dispone di servizi igienici e idrici di base
UN Women	1. COVID-19 and conflict: Advancing women's meaningful participation in ceasefires and peace processes	1. Il Brief evidenzial'importanza dell'integrazione di una parità di genere nei processi di pace specialmente a seguito della crisi pandemica, ad oggi solo il 3 % dei mediatori hanno genere femminile, mentre il 13% dei negoziatori è donna ed il 4% dei firmatari.
UNRWA	1. Syria: UNRWA Humanitarian snapshot august 2020	1. Aggiornamento della situazione in Siria e dell'operato di UNRWA: 414.615 rifugiati palestinesi hanno ricevuto assistenza in denaro dal secondo round di distribuzione del 2020. Tutti i beneficiari hanno ricevuto un fondo aggiuntivo di US $ 10 per affrontare l'impatto socioeconomico del COVID-19. La prima fase di distribuzione del cibo è iniziata il 24 marzo e completata il 23 luglio, la seconda inizierà il ciclo di distribuzione nell'ottobre 2020. L'UNRWA richiede $ 212,8 milioni per sostenere la fornitura di aiuti umanitari e assistenza dei Palestinesi in Siria nel 2020.

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
UNODC	1. World Drug Report 2020	1. Il Report evidenzia che nel corso degli ultimi dieci anni il consumo di droga è aumentato esponenzialmente specie nei Paesi occidentali (+30% di persone che consumano stupenfacenti ed in percentuale il 5,3% della popolazione mondiale). O**ltre 35 milioni di persone nel mondo soffrono di disturbi legati al consumo di droga** e gli oppiodi sono le droghe più letali fra quelle più diffuse in tutto il mondo, mentre gli **oppioidi farmaceutici per la gestione del dolore e le cure palliative sono disponibili principalmente nei Paesi ad alto reddito**.
WFP	1. Cost of a Plate of Food 2020	1. WFP ha evidenziato la disparità nel mondo relativa **al costo di un pasto**. Nel mondo infatti le disparità fra Paesi portano alla difficoltà nel reperire nutrimento anche il più basico: se ad esempio un new yorkese dovesse pagare il corrispettivo in dollari, di un pasto in Somalia pagherebbe $392.82.
CEDAW	1. Women's activism in political processes 2. Global anti-racism protests must herald a new era in human rights, social and gender justice	1. La CEDAW esprime la sua preoccupazione per la situazione in **Bielorussia** e per i possibili casi di rappresaglie e intimidazioni contro le ONG che si sono adoperate per l'attuazione della Convenzione. In particolare alla luce delle recenti prove **di repressioni della polizia nei confronti della società civile e dei singoli manifestanti** in Bielorussia e altrove. 2. La solidarietà del Comitato CEDAW per i manifestanti nelle dimostrazioni a favore di giustizia per George Floyd e per la fine delle discriminazioni razziali in tutto il mondo.
UN Water	1. UN World Water Development Report 2020	1. Circa il 45% della popolazione mondiale usa servizi igienici sicuri, mentre il restante 55% non si trova nelle condizioni per poter curare la propria igiene e prevenire nelle maniere più semplici la diffusione del COVID-19.

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
ILO	1. Zero emission economy will lead to 15 million new jobs by 2030 in Latin America and Caribbean 2. What drives CSR? An empirical analysis on the labour dimensions of CSR	1. Nella transizione verso una rete zero di carbonio economia, 7,5 milioni di posti di lavoro verranno distrutti nel settore energetico da fossili, estrazione e produzione di alimenti di origine animale. Tuttavia, questi lavori persi possono essere compensati da nuove opportunità di lavoro, 22.5 milioni di posti di lavoro nell'agricoltura e produzione alimentare a base vegetale, rinnovabile elettricità, silvicoltura, edilizia e manifatturiero. Se la transizione sarà guidata da politiche oculate di reinserimento dei lavoratori. 2. In tema di Corporate Society Responsability, sembra che le aziende più grandi, più vecchie e più internazionalizzate tendano ad avere livelli più elevati di impegni in tutte le dimensioni della CSR.
UN Habitat	1. Global Competitiveness Report (2019-2020). The world: 300 years of transformation into city	1. Il documento analizza la trasformazione della società ed il processo di urbanizzazione galoppante che caratterizza questo periodo. “L'umanità è insaziabile e la domanda sempre crescente di prodotti migliori e di una migliore qualità della vita è la forza trainante dietro l’urbanizzazione del mondo negli ultimi 300 anni.”
IOM	1. World Migration Report 2020	1. Il Report del 2020 dell’IOM mette in luce i diversi aspetti che concernono il fenomeno migratorio. Ad esempio, al 2020, il diritto di **voto ai migranti nelle elezioni nazionali** è possibile solo in cinque paesi nel mondo, indipendentemente dalla loro nazionalità: Cile, Ecuador, Malawi, Nuova Zelanda e Uruguay. La durata della residenza richiesta per partecipare nelle elezioni nazionali varia da 1 anno in Nuova Zelanda a 15 anni in Uruguay. Altri Paesi autorizzano solo i migranti di determinate nazionalità a votare alle elezioni nazionali.

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
UN Human Rights Committee	1. General comment No. 37 (2020) on the right of peaceful assembly (article 21)	1. La "violenza" nel contesto dell'articolo 21 implica l'uso da parte dei partecipanti di forza fisica, causando lesioni o morte o gravi danni a proprietà. **La semplice spinta o interruzione del traffico di veicoli o pedonale non equivalgono a "violenza**". Se il comportamento dei partecipanti a un'assemblea è pacifico, il fatto che alcuni requisiti formali/legali relativi all'assemblea non sono stati soddisfatti dai suoi organizzatori o partecipanti, di per sé, non pone i partecipanti al di fuori dell'ambito della protezione di articolo 21**. La disobbedienza civile collettiva o le campagne di azione diretta sono coperte dall'articolo 21, purché non violente.**
UN CED	1. Despite pandemic, countries must search for people who have been forcibly disappeared 2. Enforced disappearances: UN Committee welcomes Mexico's decision on individual complaints	1. Allarme del Comitato per le accuse di sparizioni forzate ricevute nel contesto della pandemia COVID-19. **Le ricerche e le indagini sulle sparizioni forzate vengono spesso sospese a causa delle restrizioni introdotte a seguito della pandemia**, specie nei casi di scomparsa di migranti. La ricerca e l'indagine sono obblighi continui che devono essere eseguiti, prendendo le necessarie precauzioni sanitarie. 2. Il Comitato esprime soddisfazione per la decisione unanime del Senato messicano di riconoscere la competenza del Comitato delle Nazioni Unite per le sparizioni forzate ad esaminare i reclami individuali.
UN CRC	1. Spain's age assessment procedures violate migrant children's rights, UN committee finds	**1. Il Comitato ha adottato 14 decisioni contro la Spagna sulla questione della determinazione dell'età dei minori migranti non accompagnati**. Gli esperti hanno riscontrato varie violazioni della Convenzione sui diritti dell'infanzia, in particolare il diritto all'identità, il diritto all'ascolto e il diritto a una protezione speciale.
UNESCO	1. Policy Brief 2. Disinfodemic, Dissecting responses to COVID-19 disinformation	1. La pandemia ha comportato un incremento nella diffusione di informazioni erronee, tale da esigere l'intervento dell'UNESCO che richiama ad una cooperazione più forte con i Governi nazionali.

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
OECD	1. Response, recovery and prevention in the coronavirus (COVID-19) pandemic in developing countries: Women and girls on the frontlines 2. Access to justice and the COVID-19 pandemic 3. The role of transparency in avoiding a COVID-19 induced food crisis	1. Secondo il policy brief, la percentuale degli aiuti ODA verso il sostegno alla parità di genere è molto bassa, ad esempio in termini di investimenti da parte di attori del settore privato, **solo il 13% dei flussi privati nel 2018 segnalati all'OCSE riguarda l'uguaglianza di genere** (per un totale di 626 milioni di USD). In ambito sanitario, si rileva che in 104 paesi le donne rappresentano il 70% dei lavoratori nel settore sanitario e sociale. Le donne lavorano come infermieri, medici, ostetriche e operatori sanitari di comunità. **Tuttavia, a livello globale, rimangono le meno rappresentate al vertice della "gerarchia medica".** Il report inoltre ha evidenziato che la pandemia COVID-19 ha travolto i sistemi sanitari di tutto il mondo, rendendo più difficile per le persone ottenere le cure mediche di cui hanno bisogno. L'OECD raccomanda di progettare programmi su misura per il contesto con approcci politicamente informati in grado di affrontare le sfide occupazionali, la perdita di mezzi di sussistenza e sostenere la protezione sociale. 2. Il report di OECD evidenzia i cambiamenti nei sistemi giudiziari che stanno avvenendo a una velocità senza precedenti per rispondere alla nuova realtà della crisi in atto. **L'OCSE ha raccolto le innovazioni della giustizia dalle politiche governative e dai progetti della società civile per favorire la diffusione di buone pratiche fra i Paesi**. 3. La trasparenza sulle condizioni di mercato e sulle politiche nei mercati alimentari e agricoli può aiutare a ridurre l'incertezza del mercato, evidenziandone i rischi. L'OECD la ritiene essenziale per evitare acquisti di panico o risposte politiche controproducenti e per consentire ai partecipanti al mercato e ai responsabili politici di sviluppare risposte più efficaci in tempi di crisi.

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
Commissario per i Diritti Umani CoE	1. Un'educazione sessuale completa protegge i bambini e contribuisce a rendere la società più sicura e inclusiva 2. Letter to the authorities of San Marino regarding the independence of justice 3. Letter to Parliament of Czech Republic regarding the bill on the compensation of victims of forced and coercive sterilisations	1. "**In Italia**, come constatato dal Gruppo di esperti sulla lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (GREVIO), incaricato di vigilare sull'attuazione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, **l'iniziativa governativa lanciata nel 2015 per l'elaborazione di "Linee guida nazionali per l'educazione affettiva, sessuale e in materia di salute riproduttiva nelle scuole " è stata interrotta a causa di un crescente movimento di resistenza all'educazione sessuale e della stigmatizzazione dei partecipant**i, spesso rafforzata da campagne di disinformazione sul contenuto di tali corsi. " 2. Forte monito del Commissario verso San Marino per le comunicazioni ricevute sulla supposta non parzialità e indipendenza del sistema giudiziario della Repubblica. **3. Il Commissario reitera alle Autorità della Repubblica Ceca la necessità di un risarcimento e di un adeguato ristoro per le vittime delle sterilizzazioni obbligatorie, specie le donne di etnia Rom, per il eliminazione degli ostacoli a tale compensazione e istituzione di adeguati meccanismi di compensazione.**
Council of Europe experts on media freedom	1. Study: A Mission to Inform: Journalists at Risk Speak Out	1. Lo studio chiede misure efficaci per proteggere la sicurezza dei giornalisti a rischio, perseguire gli autori degli attacchi e creare un ambiente favorevole per media liberi, indipendenti e diversificati, in linea con le raccomandazioni del Consiglio d'Europa. Le misure raccomandate includono riforme legali e normative, meccanismi di segnalazione migliorati per la protezione dalle minacce, supporto ai giornalisti tramite formazione professionale e assistenza psicosociale.

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
EU Parliament	1. Report on the establishment of an EU Mechanism on Democracy, the Rule of Law and Fundamental Rights 2. Opinion of the Committee on Civil Liberties, Justice and Home Affairs for the Committee on Development on a new EU-Africa Strategy – a partnership for sustainable and inclusive development 3. Opinion of the LIBE for the Committee on Legal Affairs with recommendations to the Commission on the framework of ethical aspects of artificial intelligence, robotics and related technologies	1. Il Report promuove la creazione di **un meccanismo di monitoraggio degli Stati per il rispetto dello Stato di diritto, della Democrazia e dei diritti.** L'accordo interistituzionale proposto comporterà un ciclo di monitoraggio annuale avente ad oggetto i valori dell'Unione in tutti gli Stati membri e porterà ad una relazione annuale. La cooperazione e il coordinamento avverranno tramite un Gruppo di lavoro interistituzionale che sarà supportato da un gruppo di esperti indipendenti. La relazione annuale non solo esaminerà gli sviluppi negativi, ma individuerà anche i migliori pratiche e passaggi positivi. Tale Relazione Annuale potrebbe essere la base di valutazione per l'attivazione del meccanismo all'art. 7 TUE. 2. Le osservazioni del Comitato LIBE per il rinnovo della partnership UE-Africa 3. Le osservazioni del Comitato LIBE in tema di intelligenza artificiale e la garanzia del rispetto di standard etici.
Council of the EU	1. Working party on public international law (COJUR) report on the EU guidelines on promoting compliance with international humanitarian law	1. **Quali sono stati gli sforzi e le priorità dell'UE in tema di promozione del diritto internazionale umanitario per l'anno 2019**? L'UE, sulla base delle linee guida approvate, ha sviluppato per il 2019 un'azione rivolta all'aiuto umanitario nelle aree di crisi, supportato l'azione umanitaria di organizzazioni internazionali. Il report approfondisce anche le misure restrittive individuali adottate dall'UE ed il controllo sulle armi e sull'esportazione di queste. L'UE supporta la non- proliferazione di armi biologiche e armi chimiche, **ha adottato nel 2019 una serie di misure restrittive rivolte a persone fisiche e giuridiche per impedire l'uso di armi chimiche** (le sanzioni sono state rinnovate anche nel 2020). Nell'aprile 2019, **il Consiglio ha rinnovato le sanzioni regime nei confronti del Myanmar** che era stato inizialmente rafforzate nell'aprile 2018 in risposta alla crisi Rohingya e le diffuse violazioni del diritto dei diritti umani 25 Decisione (PESC) 2019/678 del Consiglio del 29 aprile 2019.

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
FRA	1. Report: Strong and effective National Human Rights Institutions 2. Pandemic worsens Roma and Travellers poverty and discrimination	1. Il documento FRA mira a rafforzare l'efficacia e impatto delle Autorità Nazionali per i Diritti Umani(NHRI) negli Stati membri dell'UE e nel quadro UE. Il rapporto fornisce una panoramica dello status e del ruolo delle NHRI negli Stati membri dell'UE, Macedonia del Nord, Serbia e Regno Unito. **L'Italia è ad oggi l'unico Paese UE a non aver istituito un'Autorità per i Diritti Umani**, come richiesto a seguito della Revisione Periodica Universale delle Nazioni Unite. 2. Molti Rom e caminanti **hanno perso il lavoro, il sovraffollamento e la mancanza di servizi igienici hanno aumentato i rischi per la salute** e l'apprendimento a distanza è difficile senza accesso a Internet. Anche la discriminazione e la retorica anti-rom sono aumentate, soprattutto online. Il monito della FRA rivolto ai responsabili politici per affrontare tali sfide.
EASO	1. Last Asylum Trend: August 2020	1. Il report di agosto conferma che **i servizi di asilo non sono ancora completamente riattivati nella maggior parte dei paesi, a seguito delle misure restrittive relative al COVID-19.** Ad agosto sono state presentate poco più di 40.000 domande di protezione internazionale, in calo del 7% rispetto a luglio. Siriani, afgani, venezuelani e colombiani hanno continuato a presentare la maggior parte delle domande. EASO conferma che questi richiedenti non sono alla prima domanda in UE. Colombiani e peruviani sono le cittadinanze di spicco per richieste di asilo rispetto al 2019. La percentuale di richiedenti ripetuti (10%) è rimasta più alta rispetto a prima dello scoppio della pandemia COVID-19.
EEA/UNEP	1. Towards a cleaner Mediterrean: a decade of progress	1. Il rapporto congiunto mostra i risultati del monitoraggio decennale. Il Mediterraneo è al centro di un panorama politico complesso ed eterogeneo. Data l'attuale natura delle politiche settoriali, la regione non è attrezzata per affrontare complesse sfide ambientali di natura integrata e gli strumenti giuridici non sono sufficienti per affrontare le pressioni in corso in modo olistico.

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
EIGE	1. Migration: Relevance of gender in the policy area	1. La relazione di EIGE evidenzia che mentre alcuni studi mostrano che le donne altamente qualificate tendono a migrare più degli uomini, le donne nate al di fuori dell'UE registrano alti tassi di inattività e risultati occupazionali peggiori rispetto agli uomini migranti. **Le donne migranti sono rappresentate in modo sproporzionato nelle occupazioni meno retribuite e lavorano nell'economia informale, come il lavoro domestico e il lavoro di cura, dove le violazioni dei diritti umani sono frequenti.** La rappresentazione negativa nei media dell'oppressione delle donne migranti può alimentare il razzismo e la xenofobia e rafforzare gli stereotipi che le stigmatizzano. Nel contesto di politiche di immigrazione restrittive, la rappresentanza dei migranti - e in particolare delle donne musulmane - come vittime vulnerabili e passive delle culture patriarcali, ha aperto uno spazio per la strumentalizzazione dei diritti delle donne e dell'uguaglianza di genere.
EU-OSHA	1. Agenti biologici e prevenzione delle malattie professionali: panoramica	1. Lo studio prevede una disamina dell'esposizione agli agenti biologici sul luogo di lavoro e i relativi effetti sulla salute attraverso una rassegna della letteratura scientifica, interviste con esperti, sessioni di gruppi tematici e un seminario con le parti interessate.
EUROJustice	1. The impact of COVID-19 on judicial cooperation in criminal matters	1. Le misure adottate a livello nazionale per combattere la diffusione del coronavirus (COVID-19) hanno avuto un impatto significativo sulla cooperazione giudiziaria in materia penale nell'Unione europea. Il Consiglio ha presentato un questionario agli Stati membri, all'Islanda e Norvegia sull'impatto di dette misure nazionali sugli strumenti di cooperazione giudiziaria i cui risultati sono oggetto del rapporto.

ORGANISMO	GIURISPRUDENZA	IN EVIDENZA
ECHR	1. Affaire G.L. c. Italie 2. New factsheet on the execution of ECHR judgments concerning environment	1. Art. 14 CEDU- Divieto di Discriminazione. La Corte ritiene che l'art. 14 debba essere interpretato alla luce della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità successiva e che pertanto la definizione di "aménagement raisonnable" debba essere intesa come una soluzione che corregga l'ineguaglianza di fatto. **Ove lo Stato non provveda a predisporre una soluzione simile che modifichi la situazione discriminante incorre in violazione dell'art.14.** L'Italia ha quindi nei confronti della ricorrente violato l'art.14 dal 2010 al 2012, non fornendo assistenza scolastica adeguata per la sua situazione di handicap. La Corte ha ritenuto insufficiente la giustificazione di mancanza di risorse economiche data dalle Autorità. 2. Sebbene la Convenzione europea dei diritti dell'uomo non contenga un diritto esplicito a un ambiente sano, la Corte ha sviluppato la sua giurisprudenza e stabilito che laddove un individuo è direttamente e gravemente colpito dal rumore o da altri tipi di inquinamento, vi può essere violazione della Convenzione. La Corte ha sottolineato che gravi danni all'ambiente possono pregiudicare il benessere delle persone. Le sentenze raccolte fra cui anche una nei confronti dell'Italia, ancora in stato di esecuzione, mostrano una panoramica dell'attività dei giudici per il diritto ad un ambiente sano. **Il caso italiano del 2012 (affaire Di Sarno) riguarda il trattamento dei rifiuti nella Regione Campania, per quanto riguarda lo smaltimento, in particolare l'eliminazione dei "rifiuti storici" accumulati fino a Dicembre 2009** è stato adottato un piano speciale per la completa rimozione di questa tipologia di rifiuti. Tuttavia il 38% dell'eliminazione dei rifiuti immagazzinati è stato affidato o appaltato a terzi, **ma solo l'1,9% dei rifiuti immagazzinati è stato rimosso entro il 15 febbraio 2018.**

Centro Studi di Politica Internazionale
CeSPI

Approfondimento

FAO-WFP early warning analysis of acute food insecurity hotspots

OGGETTO: L'allarme delle due organizzazioni per la crisi alimentare

27 Paesi potrebbero affrontare situazioni gravi di crisi alimentare aggravate dall'impatto della pandemia: Afghanistan, Bangladesh, Nicaragua, El Salvador, Guatemala, Honduras, Mali, Burkina Faso, Niger, Etiopia, Somalia, Sud Sudan, Colombia, Siria, Libano, Mozambico, Liberia, Yemen, Somalia sono alcuni dei Paesi compresi nella lista.

Oltre 4.4 milioni di persone con grave insicurezza alimentare in tutta l'America centrale (**Guatemala, Honduras, El Salvador, Nicaragua**). Le restrizioni di movimento e fisiche misure di allontanamento adottate per contenere la diffusione di COVID-19 hanno ha ridotto ulteriormente le fonti di reddito e di acquisto delle famiglie povere potere, soprattutto nel settore informale, e le rimesse sono drasticamente diminuite.
In **Bangladesh**, l'impatto economico della crisi si ritiene porterà il tasso di povertà del Paese al 40%. In **Somalia**, la produzione agricola si prevede una diminuzione del 20-30%, mentre le esportazioni di bestiame registreranno un calo dal 30 al 50%, a causa della riduzione della domanda dall'Arabia Saudita, con il triplicarsi delle persone senza accesso ad un pasto regolare.

Raccomandazioni:
L'analisi dei singoli Paesi ha portato le due organizzazioni a richiamare gli Stati e tutte le organizzazioni attive a **ridurre al minimo le interruzioni delle catene di approvvigionamento alimentare,** mantenendo il flusso di cibo tra i Paesi e tra le aree rurali e urbane. Inoltre è necessaria la pronta a**dozione di programmi di assistenza e finanziamenti flessibili**, oltre alla costruzione di partenariati strategici.

In **Etiopia** le recenti inondazioni e l'assalto delle locuste hanno aggravato la crisi dovuta alla pandemia

Yemen, ad oggi la più grande crisi alimentare e umanitaria del mondo, il prezzo di alcuni prodotti è aumentato del 35%, mentre in **Afghanistan** del 20%

ORGANISMO	DOCUMENTI	IN EVIDENZA
Camera dei Deputati	1. Discussione del disegno di legge C.1124 Governo e C.35	1. Il disegno di legge relativo alla Ratifica ed esecuzione del Protocollo n. 15 recante emendamento alla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e del Protocollo n. 16 recante emendamento alla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. La Camera approva la sola ratifica del protocollo 15, trasmettendolo al Senato, mentre per **il Protocollo n. 16, la possibilità di chiedere pareri consultivi alla Corte EDU, è stato rinviato."a causa di profili di criticità connessi al rischio di erosione del ruolo delle Alte Corti giurisdizionali italiane e dei principi fondamentali del nostro ordinamento".**
Garante Detenuti e Persone Private della libertà	1. Visita del Garante nazionale a bordo della nave quarantena "Rhapsody" nella rada di Palermo	1. Il Comunicato stampa del Garante Nazionale a seguito della visita alla nave "Rhapsody", dove nel settembre 2020 erano in quarantena 868 persone migranti, tutte nei giorni precedenti appoggiate all'hotspot di Lampedusa. L'uso delle navi quarantena, che il Garante afferma debba rimanere collegato ad una situazione emergenziale, restituisce a seguito della visita una complessiva sensazione di dignità della sistemazione riscontrata, rendendo per le persone migranti l'attuale situazione non comparabile con precedenti sistemazioni provvisorie in hotspot superaffollati. Il Garante conferma la "valutazione di assoluta accettabilità di tale soluzione".
AGIA	1. L'attività dei garanti regionali e delle province autonome 2. L'attività dei tribunali per i minorenni	1. L'Ufficio della Garante ha pubblicato i dati del monitoraggio della l.47 del 2017 in tema di tutela volontaria dei minori stranieri non accompagnati, per il periodo del 2019.

ORGANISMO	DOCUMENTI	IN EVIDENZA
ISTAT	1. Nota trimestrale sulle tendenze dell'occupazione	1. Nel secondo trimestre 2020 **l'input di lavoro misurato in termini di Ula (Unità di lavoro equivalenti a tempo pieno) subisce una eccezionale diminuzione sia sotto il profilo congiunturale (-11,8%) sia su base annua (-17,0%),** come conseguenza della riduzione delle ore lavorate a seguito delle notevoli perturbazioni indotte dall'emergenza sanitaria.
UNAR	1. Osservatorio nazionale contro le discriminazioni nello sport 2. Azioni e linee guida per contrastare la discriminazione sul lavoro, nei confronti delle persone gay, lesbiche, bisessuali, transessuali e intersex	1. E' stato istituito l'Osservatorio contro le discriminazioni nello sport protocollo d'intesa siglato a Roma presso la sede dell'UNAR-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Uisp e l'associazione Lunaria. 2. I cinque standard di condotta elaborati da UNAR sul luogo di lavoro e sul mercato: 1 Rispettare i diritti umani.. Le imprese dovrebbero istituire meccanismi per monitorare e comunicare la loro conformità agli standard sui diritti umani. 2 Eliminare la discriminazione. 3 Fornire supporto. 4 Impedire altre violazioni dei diritti umani. 5 Agire nella sfera pubblica. Le imprese sono incoraggiate ad utilizzare la propria influenza per contribuire a impedire le violazioni dei diritti umani nei paesi in cui operano.

ORGANISMO	GIURISPRUDENZA	IN EVIDENZA
Corte Costituzionale	1. Sentenza 186/2020	1. Dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, comma 1-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, introdotto dall'art. 13, comma 1, lettera a), numero 2), del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113. Il ricorrente ha chiesto di accertare il carattere discriminatorio del diniego all'iscrizione anagrafica per violazione del principio di parità di trattamento tra cittadini italiani e stranieri ai sensi dell'art. 6, comma 7, del d.lgs. n. 286 del 1998 e dell'art. 15 del d.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, nonché per violazione del «principio paritario, sotto il profilo della nazionalità» . La Corte motiva che "Negando l'iscrizione anagrafica a coloro che hanno la dimora abituale nel territorio italiano, la **norma censurata riserva un trattamento differenziato e indubbiamente peggiorativo a una particolare categoria di stranieri in assenza di una ragionevole giustificazione**: se infatti la registrazione anagrafica è semplicemente la conseguenza del fatto oggettivo della legittima dimora abituale in un determinato luogo, la circostanza che si tratti di un cittadino o di uno straniero, o di uno straniero richiedente asilo, comunque regolarmente insediato, non può presentare alcun rilievo ai suoi fini. […] Pur potendo il legislatore valorizzare le esistenti differenze di fatto tra cittadini e stranieri, esso non può porre gli stranieri (o, come nel caso di specie, una certa categoria di stranieri) **in una condizione di "minorazione" sociale senza idonea giustificazione, e ciò per la decisiva ragione che lo status di straniero non può essere di per sé considerato «come causa ammissibile di trattamenti diversificati e peggiorativi» .**
Garante Privacy	1. Parere su istanza di accesso civico - 3 settembre 2020	1. La questione sottoposta all'attenzione del Garante riguarda la richiesta, tramite **l'istituto dell'accesso civico, di dati relativi alla diffusione del Covid-19 nei Comuni della Regione Valle d'Aosta**, caratterizzati da informazioni di dettaglio in riferimento a ciascun soggetto che ha contratto il virus (come il sesso, l'età, l'esito cui ha condotto l'infezione, la tipologia di domicilio, la data in cui è stata diagnosticata l'infezione, il numero e l'esito dei tamponi effettuati, la data dei contatti telefonici della Centrale). Il Garante ha dato parere negativo alla richiesta di accesso in quanto "l'esiguità demografica che caratterizza molti comuni della Valle d'Aosta (per non parlare delle Residenze Sanitarie Assistenziali) fa sì che dall'incrocio dei dati in oggetto con informazioni verbali facilmente acquisibili in loco sia possibile, almeno in taluni casi, risalire all'identità dei soggetti coinvolti e, conseguentemente, al loro stato di salute".

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
ACTED	1. Insecurity in Menaka region affects humanitarian assistance	1. La denuncia di ACTED in Mali,.La circolazione delle armi, la mancanza di giustizia operativa e la perdita di efficacia delle pattuglie hanno portato a un aumento della criminalità contro la popolazione civile e gli operatori umanitari nelle comunità di Ménaka e Tidermene. Nel clima di impunità che regna e di fronte al deterioramento della situazione di sicurezza, che colpisce principalmente la popolazione civile, una certa psicosi e demotivazione si stanno gradualmente diffondendo tra gli operatori umanitari. Attacchi ripetuti e impuniti contro operatori umanitari e furti con scasso delle loro case e uffici influenzano le capacità operative delle ONG, ostacolando così il dispiegamento di assistenza alle popolazioni vulnerabili bisognose.
ASVIS	1. Quaderni dell'ASVIS: Obiettivi di sviluppo sostenibile e politiche europee	1. Dal Green Deal al Next generation EU: **un'analisi della legislazione europea per la realizzazione entro il 2030 degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**. "Il Green Deal europeo presentato l'11 dicembre 2019 come primo atto della nuova Commissione quale parte integrante di una Strategia europea per attuare l'Agenda ONU 2030, ancora da scrivere, dichiara le sfide ambientali e climatiche come il compito che definisce la nostra generazione."
Ass. 21 luglio	1. "Asyslum. Dalle 'istituzioni totali' di Goffman ai 'campi rom' della città di Roma	1. **«Il campo te lo porti dentro»:** Il processo di uscita dai "campi" è un percorso in cui le famiglie si allontanano fisicamente dal contesto in cui hanno vissuto, ma nel quale non abbandonano necessariamente la dimensione immateriale del "campo" – in cui hanno vissuto, talvolta per generazioni, e che hanno saldamente interiorizzato. L'Associazione analizza la realtà del campo rom come istituzione totalizzante secondo l'idea di Goffman., luogo in cui si instaurano processi di riduzione del sé. difficili da invertire.

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
Cesvi	1. Indice regionale sul maltrattamento all'infanzia in Italia	1. L'analisi del Cesvi prende in considerazione un tema su cui è necessario rafforzare la conoscenza sia qualitativa che quantitativa. Gli indici seguiti per valutare lo stato di benessere del minore sono rivolti agli adulti e prendono in considerazione la capacità di cura, la capacità di vivere una vita sana, una vita sicura, capacità di acquisire conoscenza e sapere, lavorare, accesso alle risorse e ai servizi. **I risultati mostrano un'Italia spaccata a metà, fra regioni del Sud che manifestano elevate criticità sia tra i fattori di rischio che tra i servizi e regioni del Nord più virtuose fra cui prima l'Emilia-Romagna**. L'emergenza COVID-19 porta nuovi traumi nelle regioni più colpite legate ai lutti subiti.
Human Rights Watch	1. Italia: Covid-19 aggrava gli ostacoli all'aborto legale	1. Il Report sulle misure ritenute inadeguate poiché aumentano i rischi per la vita e la salute delle donne che decidono di abortire. **L'impossibilità di accedere a strutture per abortire durante il lockdown, l'assenza di informazioni hanno pesato sulle donne occorse in tale situazione**. Le persone intervistate hanno riferito che, anche dopo la conferma del Ministro della Salute che i servizi per l'aborto erano indifferibili, la legislazione restrittiva, la mancanza di linee guida relative alla prestazione di questi servizi durante la pandemia hanno ostacolato l'accesso all'aborto. Il 31 marzo, il Ministero della Salute ha pubblicato linee-guida per assistere le donne partorienti, i neonati, nonché per l'allattamento al seno, ma nessuna linea guida per l'assistenza relativa all'aborto.
Minority Rights Group	1. Historic court decision removing a key legacy of slavery in Tunisia warmly welcomed by MRG	1. Comunicato ufficiale relativo alla decisione storica della Corte tunisina in un caso seguito dall'organizzazione. La richiesta al Tribunale di primo grado di Medenine concerneva l'eliminazione della parola "Atig" dal cognome di una persona in quanto ha una connotazione negativa di stigma e umiliazione. **La parola significa "liberato da" e si riferisce alla storia della schiavitù nel paese**. Sebbene la schiavitù sia stata abolita nel 1846 in Tunisia, molti tunisini neri nel sud della Tunisia portano ancora questa eredità nei loro documenti.

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
FIDH/OMCT	1. A Perpetual Emergency: Attacks on Freedom of Assembly in Turkey and Repercussions for Civil Society	1. Il rapporto indica le restrizioni alla libertà di riunione e le difficoltà dei difensori dei diritti umani in Turchia di lavorare a favore della promozione e protezione dei DDUU dal 2013 in poi**. Le organizzazioni esprimono forte allarme in quanto ritengono che la libertà di riunione, insieme alla libertà di associazione e di parola, sia stata l'obiettivo di leggi e politiche regressive, in violazione della costituzione turca obblighi e impegni internazionali.** La legislazione restrittiva e le pratiche arbitrarie delle autorità hanno influito sulla capacità degli attori della società civile di esercitare i loro fondamentali ruoli a difesa e controllo nella tutela dei diritti umani e della democrazia.
GREENPEACE/ SISEF	1. Un Paese che brucia. Cambiamenti climatici e incendi boschivi in Italia	1. Il Report analizza cause ed effetti del legame fra cambiamenti climatici e **incendi boschivi, i quali dal 2000 al 2017 hanno comportato la distruzione di 8,5 milioni di ettari di territorio italiano,** Cinque sono le raccomandazioni finali del Rapporto: Agire sulle cause dei cambiamenti climatici per ridurne gli impatti, Aumentare la resistenza e la resilienza degli ecosistemi , Migliorare il modello di lotta agli incendi, Migliorare il monitoraggio, la modellistica e la ricerca scientifica, Diminuire il rischio per la popolazione, rafforzare l'educazione e la preparazione delle comunità locali.
Population Reference Bureau	1. World Population Data Sheet	1. Il Rapporto mostra che gli anziani dai 65 anni in su rappresentano il 9% della popolazione mondiale a causa del calo dei tassi di fecondità, mentre La popolazione di 25 Paesi raddoppierà tra il 2020 e il 2050: Angola e Benin del 150% rispetto alla loro popolazione attuale., il Niger aumenterà di quasi il 175%.. Mentre Italia e Germania ad esempio diminuiranno.

ORGANISMO	DOCUMENTO	IN EVIDENZA
MEDU	1. La Pandemia di Rosarno, Emergenza sanitaria e sfruttamento endemico	1. Il Rapporto evidenzia il cronico stato di non tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori agricoli di Rosarno. La pandemia di Covid-19, che ha reso ancor più critiche le condizioni di vita dei lavoratori, ha messo in luce la centralità del loro apporto per la tenuta dell'intero comparto agricolo. Le misure adottate per contenere e prevenire il contagio presso gli insediamenti precari, infatti, si sono dimostrate del tutto parziali e poco incisive, non tutelanti la dignità del lavoro.
SDG Watch	1. Time to reach for the moon – The Eu needs to step up action and lead the transformation to sustainability	1. La rete europea per la promozione degli OSS ha elaborato un documento in cui analizza come **gli indicatori scelti dall'UE per valutare gli avanzamenti a livello europeo verso il raggiungimento degli Obiettivi entro il 2030 non siano inclusivi, chiari, efficaci e adeguati**. Ad esempio nel caso dell'accesso ai servizi essenziali nelle case, benché la percentuale sia bassa, non considera l'esclusione di gruppi specifici: solo il 2,3% di tutte le famiglie europee non ha servizi sanitari di base, ma più della metà dei rom dell'UE non hanno accesso all'acqua potabile.
Save the Children	1. The Global Girlhood report 2020 2. Fuoco incrociato	1. Un rapporto con i dati sui rischi di un impatto devastante del Covid-19 sul futuro di milioni di bambine e ragazze in tutto il mondo. 2. Leggi l'approfondimento specifico
WWF	1. Living Planet Report 2020	1. Il rapporto del WWF misura l**o stato di depauperamento dell'ecosistema e la perdità di biodiversità nelle aree del mondo, attraverso il Living Planet Index**. I risultati mostrano che negli ultimi 50 anni quasi il 70% della popolazione animale ha subito delle perdite consistenti che ne hanno messo a rischio la sopravvivenza. Anche la fauna negli habitat di acqua dolce ha subito un calo pari all'84%. L'Unione Europea benché meno inquinante rispetto ad altri continenti è seconda per il consumo di materie prime a rischio forestale come soia e carne bovina.

Rapporto 2020 – Fuoco incrociato

I bambini nei conflitti intrappolati dalla pandemia

I casi specifici indagati da Save the Children sono quelli dello Yemen, della Siria, dell'Afghanistan e dei Territori Palestinesi Occupati

- In **Afghanistan:** Circa metà della popolazione, 14 milioni di persone, di cui 7.4 milioni di bambini (il 53%), hanno immediato bisogno di assistenza umanitaria a seguito della diffusione del virus. Nel 2020 **i bambini sono stati un terzo delle vittime civili**, principalmente a causa di fuoco indiretto o esplosivi improvvisati in aree popolate, a cui si aggiunge il reclutamento, le violenze sessuali e l'utilizzo dei minori dalle parti in conflitto.

- In **Siria**: Attualmente 11.1 milioni di siriani, di cui circa 4.7 milioni di bambini, hanno bisogno di assistenza umanitaria. La distruzione delle infrastrutture civili, la mancanza di opportunità economiche e l'erosione dei mezzi di sussistenza hanno portato 4 siriani su 5 sotto la soglia della povertà **e 1 bambino su 8 a soffrire di ritardi nella crescita a causa della malnutrizione.** Nel 2020, circa 4.6 milioni di siriani avrà bisogno di assistenza nutrizionale – il 74% sotto i 5 anni d'età.

Le richieste di Save the Children richiede alle Autorità italiana di supportare **l'appello del cessate il fuoco del Segretario Generale delle Nazioni Unite**, sospendendo esportazione e/o fornitura di armi, da parte dell'Italia, verso coloro che si rendono colpevoli di violazioni del diritto internazionale umanitario, dei diritti umani o dei diritti dei minori. L'Italia dovrebbe supportare inoltre la diffusione e **l'applicazione della Safe Schools Declaration**, che protegge le scuole dall'attacco, occupazione, e l'utilizzo a fini militari in particolare alla luce delle allarmati tendenze che vedono le scuole come centri di isolamento o per il trattamento di pazienti COVID-19. Richiede inoltre di attuare l'appello del Segretario Generale delle Nazioni Unite per **rilasciare tutti i minori in detenzione** per arginare il diffondersi della pandemia, in particolare in quei contesti nei quali è impossibile garantire misure di sicurezza adeguate a tutelare la salute dei minori.

Organizzazioni Internazionali

UNDP – UN Development Programme

UNEP – UN Environment Programme

UNICEF – UN International Children's Emergency Fund

UN–Habitat – UN Human Settlements Programme

FAO – Food and Agricultural Organization

CED – Committee on Enforced Disappearances

OHCHR – UN High Commissioner For Human Rights

IOM – International Organization for Migration

CMW – Committee on Migrant Workers

UNRWA – UN Relief and Work Agency for Palestine Refugees

ILO – International Labour Organization

WHO – World Health Organization

IFAD – International Fund for Agricultural Development

HRC - Human Rights Council

UNODC – UN Office on Drugs and Crime

WIPO – World Intellectual Property Organization

CRC – Committee on the Rights of the Child

ICC – International Criminal Court

GANHRI – Global Alliance of National Human Rights Institutions

EUROFOUND – EU Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions

ICCPR - International Covenant on Civil and Political Rights

ICESCR - International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights

UNESCO – UN Educational, Scientific and Cultural Organization

WFP – World Food Programme

CESCR – Committee on Economic, Social and Cultural Rights

UNIDIR – UN Institute for Disarmament Research

CRPD – Committee on the Rights of Persons with Disabilities

CEDAW – Committee on the Elimination of Discrimination against Women

CERD – Committee on the Elimination of Racial Discrimination

UNDG – UN Sustainable Development Group

UNWOMEN – UN Entity for Gender Equality and the Empowerment of Women

CAT – Committee against Torture

UNAIDS – UN Programme on HIV and AIDS

UNHCR – UN High Commissioner for Refugees

Organizzazioni Internazionali

Council of Europe - Committee of Ministers

ECHR - European courts for human rights

ECSR -European committee of social rights

Human Rights Commissioner of CoE

GRETA - Group of experts on action against trafficking in human beings

GREVIO- Group of Experts on Action against Violence against Women and Domestic Violence

GRECO - Group of States against Corruption

CPT –Committee for the Prevention of Torture and Inhuman or Degrading Treatment or Punishment

ECRI- European Commission against Racism and Intolerance

FCNM - Framework Convention for the Protection of National Minorities

INGOs – International NGOs of CoE

OSCE - Organization for Security and Co-operation in Europe

OECD – Organization for Economic and Co-operation Development

EU Commission

EU Parliament

European Council

Council of the European Union

European Court Of Justice

EU Ombudsman

EUIPO – European Union Intellectual Property Office

EEENHRI – EU Network of National Human Right

EU-OSHA – European Agency for Safety and Health at work

FRONTEX – European Border and Coast Guard Agency

EIOPA – EU Insurance and Occupational Pensions Authority

EDPB - European Data Protection Board

EUISS – EU Institute for Security Studies

EEA – EU Environmental Agency

EIGE – EU Institute for Gender Equality

FRA – European Union Agency for Fundamental Rights

EMCDDA – EU Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction

EASO – EU Asylum Support Office

EUROJustice

EUROPol

Autorità ed Agenzie Italiane

AGIA – Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani

Cittalia

Corte costituzionale

Corte di Cassazione

Consiglio di stato

Garante per la Protezione dei Dati Personali

Garante dei detenuti e delle persone private della libertà

ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica

UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali

Centro Studi di Politica Internazionale
CeSPI

Terzo Settore

46° Parallelo

A buon diritto

Acted

CISP – Comitato internazionale per lo Sviluppo dei Popoli

Antigone

Arcigay

ASGI – Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione

Ass. 21 Luglio

ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

Caritas

Casa dei diritti Sociali

Minority Rights Group

CESVI

Centro Astalli

CIR – Consiglio Italiano Rifugiati

CISMAI – Coordinamento italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'abuso dell'Infanzia

Amnesty International

Cittadinanzattiva

Comitato per la promozione e la protezione dei DDUU

Comunità di Sant'Egidio

COOPI – Cooperazione Internazionale

Defence for Children

Equogarantito

Nessuno tocchi Caino

Faircoop

Fund for Peace

FIDH – Fédération internationale pour les droits humains

In Difesa di

Fondazione di Vittorio

Forum terzo settore

GCAP – Coalizione italiana contro la povertà

Global Nutrition Report

Gruppo di lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Human Rights Watch

Interights

Intersos

Legambiente

Io Accolgo

Libera

Front Line Defenders

Lunaria

Medici per i diritti umani

Minority rights group

Oxfam

Save the Children

Sbilanciamoci

Focsiv – Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale volontariato

Terre des Hommes

UDI – Unione Donne Italiane, Associazione Pangea (e altre)

Unione Forense per i Diritti Umani

Weworld

HRIC - Human Rights International Corner

WWF

Terra Nuova

Freedom House

UNIRE

Centro Studi
di Politica
Internazionale

CeSPI

Twitter Facebook Linkedin

Piazza Venezia 11 – 00187 Roma (Italia)
+39 066990630 – Fax +39 066784104
cespi@cespi.it
www.cespi.it
Mondòpoli